CISL FP

Funzione Pubblica

Roma, 12 marzo 2026

Prot. n. PU/40/2026/SG/am

Ai Segretari generali regionali
Ai Segretari generali territoriali
Ai Segretari regionali con delega alle funzioni centrali

Ai Coordinatori nazionali Funzioni centrali

LORO SEDI

Oggetto: Funzioni centrali - *Prosecuzione del negoziato per il rinnovo del CCNL del comparto 2025-2027*

Care amiche e cari amici,

è proseguito, nel pomeriggio di oggi, il negoziato per il rinnovo del CCNL del personale del comparto delle Funzioni centrali 2025-2027.

L'Aran ha presentato una prima ipotesi di distribuzione delle risorse contrattuali, sulla base delle disponibilità individuate dalla legge di bilancio dello scorso anno.

L'ipotesi prevede un incremento della retribuzione media pari al 5,4%. Le rivalutazioni sono state attribuite per il 90% all'incremento degli stipendi tabellari e per il 10% ai fondi per la contrattazione integrativa, prendendo come base di riferimento la retribuzione media dei dipendenti dei Ministeri.

L'incremento dello stipendio tabellare, secondo la distribuzione ipotizzata, è dunque pari a 7,23%. L'ipotesi prevede incrementi mensili della retribuzione tabellare che, a regime, dal 1/01/2027 è pari a 119,60 euro mensili per gli operatori, 125,90 euro per gli assistenti, 152,90 euro per i funzionari e 208,80 euro per le Elevate professionalità.

Al di là dell'ipotesi degli incrementi contrattuali il testo in discussione recepisce alcune richieste di miglioramento degli istituti normativi chiesti nelle riunioni precedenti e contiene importanti novità sulle relazioni sindacali, rafforzando il ruolo della contrattazione collettiva sui processi di utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale applicati al controllo delle prestazioni lavorative (richiamando a tal fine anche l'art. 4 della legge 300/70).

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 - 00145 Roma
Tel. 06440071 Fax 0644007506
E-mail: fp@cisl.it
Pec: fpcisl@pec.cisl.it
www.fp.cisl.it

Viene, inoltre, prevista la costituzione di un Osservatorio paritetico di comparto come sede di confronto su tematiche contrattuali che assumano rilevanza generale, al fine di prevenire il rischio di contenziosi generalizzati.

Pur apprezzando i contenuti presenti nella nuova bozza di testo abbiamo evidenziato la necessità di approfondire alcuni argomenti attraverso sessioni specifiche di confronto, a cominciare dai temi delle relazioni sindacali, per rafforzare la partecipazione sindacale sulle materie dell'organizzazione del lavoro e degli uffici che impattano maggiormente sulla gestione del rapporto di lavoro. Ulteriore tema da approfondire resta quello della valorizzazione professionale ed economica del personale anche alla luce degli accresciuti addensamenti di personale nell'area degli assistenti e dei funzionari, a seguito delle procedure di progressione verticale (in deroga e non) avvenute negli ultimi anni.

Nel dettaglio, oltre a reiterare le richieste già formulate nelle precedenti riunioni, abbiamo chiesto:

- di implementare il confronto sui criteri generali di valutazione della performance anche con riferimento all'eventuale utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale;
- di stabilire che la contrattazione collettiva integrativa, sulla base della complessità di alcune amministrazioni e dei fabbisogni professionali, possa prevedere una articolazione delle famiglie per sottogruppi professionali omogenei;
- prevedere che la copertura assicurativa in favore dei dipendenti autorizzati a servirsi, in occasione di trasferte o per adempimenti di servizio fuori dalla sede di servizio, del proprio mezzo di trasporto, limitatamente al tempo strettamente necessario per l'esecuzione delle prestazioni di servizio, sia estesa anche alle auto utilizzate nelle diverse forme di noleggio, nonché sia previsto che le amministrazioni possano procedere al noleggio di autoveicoli a lungo termine quando il personale utilizzi il mezzo per mansioni specifiche correlate alla propria funzione (quali, ad esempio, e a titolo non esaustivo, per l'esercizio di attività ispettive o di controllo);
- di prevedere la possibilità per il lavoratore che si ammala nel corso della giornata di vedersi riconosciute le ore già effettuate, attraverso la previsione di un credito nella banca ore anche finalizzato alla compensazione di eventuali debiti orari precedentemente maturati;
- il rafforzamento degli strumenti di tutela previsti per coloro i quali non effettuino progressioni economiche orizzontali da oltre sei anni;
- di prevedere, nei confronti dei lavoratori turnisti ai quali non è richiesta la prestazione nelle giornate festive infrasettimanali, per effetto della programmazione effettuata dalle amministrazioni, che tali giornate siano considerate festive, senza dare di conseguenza luogo a debito orario.

Ci siamo riservati di inviare le nostre ulteriori proposte sull'aggiornamento delle tutele normative nel proseguo del negoziato.

Il prossimo incontro è previsto per l'8 aprile p.v.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale Aggiunto
Angelo Marinelli

